



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/04/2022

L'anno duemilaventidue, addì trenta del mese di aprile, alle ore 10.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig.ra Ornella Stefanelli, in data 27/04/2022, prot. n. 12284, si è riunito in seduta straordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28/12/2021
2. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 23/03/2022
3. APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELIBERAZIONE ARERA 363/2021 – ANNO 2022-2025
4. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

	P.	A.		P.	A.
CACI Sergio	si		VALENTINI Fabio	si	
BENNI Luca	si		BERNACCHINI Emanuele	si	
NARDI Silvia		si	LUCHERINI Alessandro	si	
CORONA Giovanni	si		SACCONI Eleonora	si	
FEDELE Marco	si		MAZZONI Quinto	si	
SOCCIARELLI Emanuela	si		CORNIGLIA Francesco		si
STEFANELLI Ornella	si				

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Corniglia, Nardi)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Ornella Stefanelli.

Assiste il ViceSegretario Comunale, Lisetta D'Alessandri.

È presente in qualità di verbalizzante Lisetta D'Alessandri, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 17.05.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28/12/2021

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Corniglia, Nardi)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 4 (Bernacchini, Fedele, Sacconi, Socciarelli)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 23/03/2022

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Corniglia, Nardi)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ==*
- *astenuti n. 2 (Fedele, Socciarelli)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

3. APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELIBERAZIONE ARERA 363/2021 – ANNO 2022-2025

Relaziona il Sindaco **Caci**: “Non so se avete avuto modo di leggere il piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe, ma è un mero excursus descrittivo di come funziona il servizio di raccolta, con inseriti i dati che riguardano il Comune in questione, partendo dagli abitanti, al tipo di raccolta, alle caratteristiche, alla densità di popolazione, eccetera, in base alla delibera che ARERA ha approvato e poi dalla risultanza di questo piano economico finanziario, che è stato anche validato dallo studio Baldo, si passa poi all'applicazione delle tariffe, perché il servizio deve essere coperto interamente dalla tariffa Tari. Quindi, questa è giusto una descrizione di come viene effettuato e di dove viene applicato il servizio di raccolta. Abbiamo qui l'architetto Sara Massi nel caso ci siano domande particolari, però, insomma, il piano fotografa una situazione reale, quindi non so se ci sono alcuni chiarimenti da dare o meno”.

Socciarelli: “Allora, abbiamo visto che ci sarà un aumento della tariffa, soprattutto per quanto riguarda sia la copertura dei costi di gestione per le spese, diciamo non prevedibili, e sia anche per i costi fissi. Questo praticamente forse è il risultato di una non previsione esatta fatta dal bando? Questo veniamo a chiedere. Inoltre, stiamo veramente capendo se c'è stato un problema, e sulle spese okay non previste, ma anche sulla gestione dei costi fissi, e abbiamo visto che c'è stato un aumento dell'abbandono dei rifiuti che sicuramente hanno creato una serie di problematiche nella gestione dei rifiuti e praticamente il bando non è riuscito, la gestione dei rifiuti non è riuscita a portare avanti la raccolta in maniera giusta. Cosa non ha funzionato? Forse le foto-trappole non sono state, non è stata fatta una buona educazione e sensibilizzazione ai cittadini, forse non sono stati creati dei punti di raccolta adeguati soprattutto nelle zone di campagna, e ci sono insomma molte criticità che sicuramente hanno portato a una difficoltà e di gestione dell'appalto dell'immondizia che oggi purtroppo ci ritroviamo con un aumento serio di costi della gestione della tariffazione della TARI. Ecco, volevamo capire come si può intervenire, come intendete insomma intervenire su questa problematica che ad oggi ci porta ad un aumento della tariffa addirittura del 18% delle utenze domestiche, che non è poco in un momento di pandemia e di questo momento. Grazie”.

Sacconi: “Sindaco, la mia domanda è questa. Visto che facciamo riferimento all'anno 2020 del servizio e non abbiamo più tutti i contributi statali che sono arrivati per il Covid, vorrei sapere se avete già stimato un eventuale tariffario anche per l'anno prossimo, in quanto comunque noi siamo operando due anni in ritardo, com'è normale che sia, però, se i costi sono aumentati quest'anno, in questo modo, perché non è che sono aumentati soltanto per le utenze domestiche, soprattutto per le attività commerciali che stanno già vivendo un momento di crisi economica elevata. Gli aumenti non sono soltanto dei tributi, ma di tutto il resto, lo



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



sappiamo benissimo, lo sentiamo ai giornali, lo viviamo sulla nostra pelle. La situazione è abbastanza difficile perché comunque già tante attività stanno chiudendo e il pensiero che già da cifre tipo 6-7000 euro che paga un ristorante di Montalto Marina arrivare a 9, a 10, sarà difficilissimo che vengano pagati questi tributi, anche a stretto giro. Quindi, come ci comporteremo in caso, cioè se è stato previsto un piano B nell'eventualità che ci sia ancora di più un intento di non pagare la bolletta dei tributi in quanto è molto elevata, se è prevista una rateizzazione per i commercianti più dilazionata e soprattutto, mi chiedo se non sia il caso di rivisitare questo bando, perché sappiamo benissimo che d'inverno la nostra raccolta differenziata arriva a una determinata percentuale e poi d'estate con le strutture turistiche, le seconde case, arriviamo ad una percentuale sicuramente molto più bassa, che poi va ad inficiare su tutta quanto l'anno. Forse la raccolta differenziata che viene fatta nelle marine e nelle case sparse prevista dal bando, forse non è così tanto efficiente e efficace. Va aggiustato il tiro, perché altrimenti poi ne paghiamo un po' tutti e quelli che lavorano, e quindi sì, hanno un privilegio, perché hanno un'attività commerciale, ma ormai avere un'attività commerciale e fare gli imprenditori non è più un privilegio, anzi è diventata veramente difficile la vita di questi di questi esercenti e operatori economici. Quindi, non so se mi sai dare una risposta, però spero di sì, perché la pianificazione per gli anni prossimi è interessante in quanto il disagio sociale e economico che c'è adesso aumenterà sicuramente di più negli anni prossimi".

Caci: "Queste domande attengono anche alle tariffe, però insomma la risposta è generale vi ringrazio perché avete sottoposto alla mia attenzione e a quella del Consiglio comunale le domande che ho fatto io ai nostri responsabili del servizio, quindi abbiamo anche le risposte perché sono le stesse perché purtroppo sono meccanismi tecnici a cui poi dobbiamo applicare una volontà politica che è limitata alla legge nazionale. Quindi ti rispondo, inizio alla rovescia, nel senso che ti rispondo, si sono previste tutte le dilazioni e tutti gli aiuti previsti dalla legge sono stati recepiti nel nostro Regolamento, quindi poi nel PEF 2022-2025 troverai anche tutta ciò che è la tariffazione futura, eccetera, però i nostri regolamenti già recepiscono molte di quelle che sono le riduzioni e le agevolazioni, sia per quanto riguarda le attività commerciali sia per quanto riguarda le utenze domestiche. Fermo restando il fatto che tutto però va nell'ordine della legge comunitaria, ovvero che chi più inquina, più produce, più paga e quindi ecco perché, purtroppo, le attività commerciali e soprattutto i ristoranti, che comunque producono più umido, pagheranno di più rispetto ad attività che invece producono meno immondizia. Ma anche la differenziata in realtà costa di più. Questo aumento che c'è stato, uno è proprio nel cambio del servizio, cioè sapevamo che quando ci sarebbe stato, rispondo un po' a Emanuela, quando ci sarebbe stato un cambio".

La seduta viene interrotta per qualche minuto.

Caci: "Rientra un po', il cambio di gestione già ha un cambio, un aumento dei costi, poi, per quanto riguarda le utenze domestiche, c'è un abbassamento in realtà della parte variabile, quindi l'aumento non è del 18 ma del 9% nel senso che, il 18 è l'incremento percentuale, ma poi c'è una riduzione sulla parte variabile sempre del 9%. Naturalmente riguarda anche la mole di immondizia, cioè dei rifiuti che produciamo, leggendo sul PEF, noi abbiamo sì, una popolazione residente di 8900 anime, però abbiamo una media di presenza di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



14000 e qualcosa quindi si paga in base alla mole di rifiuti che si che si produce, soprattutto. Ma non è un errore di foto-trappole eccetera, quando c'è una presenza di differenziata così importante, quindi che è stata fatta anche a Marina di Montalto, eccetera, ho visto che in media c'è un aumento di abbandoni in tutti i Comuni d'Italia. Leggevo un po' le statistiche in genere in giro per l'Italia, ma mi confronto anche con sindaci di comuni vicino quali Capalbio, Orbetello, eccetera, laddove venne introdotta la differenziata ovunque, c'è un aumento di abbandoni, quindi va più che colpito con foto-trappole, eccetera, va proprio investito qualcosa di più sulla comunicazione e sulla sensibilizzazione delle persone. La raccolta differenziata è un impegno notevole perché non è semplice, è difficile, e quando il rifiuto arriva non differenziato bene in discarica, quello diventa un costo da distribuire poi su tutti i cittadini e poi è in tariffa, e quindi ce lo troviamo qui, poi, come diceva Eleonora prima e lo dico anche per Emanuela che lo chiedeva, mentre l'anno scorso le riduzioni sono state poi prese in carico da aiuti di Stato per il Covid, quest'anno ci chiedono di riapplicare le tariffe pre-covid, che è una cosa su cui non sono d'accordo, ma è così, nel senso che comunque la crisi permane, nonostante la pandemia sia passata, la crisi permane, anzi aumentano anche gli altri costi delle utenze, elettrici, gas, eccetera, dovuti al conflitto presente in Ucraina, quindi i 331000 euro di agevolazioni che l'anno scorso ci trovavamo, diciamo, pagati dallo Stato, quest'anno non ci sono. Il PEF in realtà è identico, le agevolazioni sono le stesse, quest'anno, per assurdo, sono tutte a carico della tariffa e quindi dei cittadini e quindi le agevolazioni, per chi ha più bisogno, sono quelle previste, saranno però spalmate sulla tariffa. Al momento è così, a meno che non cambi qualcosa a livello legislativo centrale, spero insomma, perché poi anche ANCI ha fatto le stesse domande. Cioè in realtà le domande che avete fatto voi sono quelle che ho fatto io, sono quelle che ha fatto l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia al Governo, nel senso che i comuni accolgono le riduzioni previste per legge, per assurdo, le agevolazioni più sono e più costano in tariffa. Chiederemo sicuramente al Governo di rivedere questa norma perché è un po' assurda, però ecco al momento, a questo sono dovuti gli aumenti, perché poi, in pratica rispetto all'anno scorso non è non è cambiato nulla se non il fatto che non vengono pagati dallo Stato".

Fedele: "Io ho ascoltato gli interventi di Emanuela di Eleonora e la risposta del Sindaco Caci. Diciamo che non sono pienamente soddisfatto Sergio, ma prima di dirti perché volevo chiedere tre dati. Quando tu parli di riduzioni fai riferimento alle detrazioni, giusto, quelle previste da ARERA. Ok. Come possiamo leggere in delibera, le detrazioni sono 329000 euro su un costo a consuntivo di 2 milioni e 9, quindi non è un'incidenza del 9% ma è un'incidenza minore, poi le detrazioni non si applicano piatte su tutti gli utenti, ma si applicano a determinate categorie, al ricorrere di alcune condizioni. Quindi forse non è corretto dire che l'aumento generalizzato delle tariffe per l'utenza domestica sia contenuto al 9%. E' più corretto dire che l'aumento è del 18%, come poi vedremo nella delibera successiva, e addirittura arriviamo al 41% per i ristoranti, pizzerie, pub, attività artigianali, 42% per l'attività industriali, quindi quelle che operano prevalentemente nella zona industriale, quindi l'aumento c'è e è un aumento sensibile, che per alcune categorie, come prevede la legge, giustamente, quindi, famiglie monoreddito, Isee molto bassi, trovano una parziale agevolazione, ma la famiglia diciamo ordinaria si trova quindi a subire comunque questo aumento in un contesto storico che è quello che conosciamo tutti, e anche il riferire che è un problema generalizzato, sì, da un lato è vero, però io ricordo che quando fu approvato il capitolato di gara fu detto che negli anni a venire il risultato della raccolta



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



differenziata doveva essere, questo fu deliberato, doveva determinare una diminuzione della tariffa all'utenza, mentre qui ci troviamo esattamente all'opposto. Qui ci troviamo che, invece di essere virtuosi, andiamo ad aumentare i costi di gestione e andiamo ad applicare questo aumento sulla tariffa a carico dei cittadini. E il fatto che tu ti sia chiesto il perché a preparazione della delibera, è proprio lì l'errore, proprio lì è la contestazione che io invece ti faccio, perché chiedere al responsabile come mai è aumentata la tariffa, ragionando a consuntivo, significa non avere minimamente cognizione di ciò che avviene nell'ordinario. Cioè, se sono aumentati i costi variabili, che Montalto di Castro e Pescia Romana fossero corredate di seconde case e della Marina, credo che lo sapevamo già e quindi non può essere una giustificazione semplicemente dire che c'è un aumento di turisti e di utenza nella stagione estiva, perché questo è un fattore che è previsto e prevedibile, e come tale andrebbe gestito. Ricordo sempre che in Consiglio comunale parlammo di, io non sono un fautore della foto trappola, però parlammo comunque dell'utilità della foto-trappole, insieme a campagne di sensibilizzazione, insieme a informazioni, insieme a un lavoro che si può fare direttamente dal basso, partendo dalle scuole, per far sì che la raccolta differenziata sia effettivamente tale e poi non comporti quello che qui, giustamente, tu evidenziavi, essere un costo che si manifesta quando c'è lo smaltimento del rifiuto. Per cui questo insieme di valutazioni sono quelle che l'amministrazione deve controllare mano a mano che si verificano. Se ci sono degli accumuli di immondizia al di fuori dei cassonetti, ci dicemmo, togliamo i cassonetti dalle zone, quelle più nascoste, che favorivano l'abbandono indiscriminato. Avevamo detto, li cerchiamo di attuare una vigilanza, cerchiamo di capire il perché si verifica questo, e parlammo di diversi strumenti, parlammo anche di un controllo indiretto sulle attività in nero, che potevano essere quelle edili piuttosto che quelle di giardinaggio, che sono poi quelle che spesso determinano questo tipo di accumulo di immondizia. Per cui, oggi la subiamo, questa delibera, non è che dobbiamo nascondere dietro a un dito. Oggi i cittadini subiscono un aumento della tariffa, un aumento della tariffa in un momento storico delicato, un momento storico in cui non ci sarebbe voluta, in cui l'Amministrazione dovrebbe agire al contrario piuttosto che alzare la tariffa, ma dare l'esempio, essere virtuosa per far sì che la famiglia venisse agevolata, non venisse tartassata. Ne prendiamo atto, queste sono considerazioni che, rispetto a quello che tu hai detto, mi sentivo di fare”.

Caci: “Grazie delle considerazioni, non sono d'accordo, naturalmente, perché non si subisce nulla, ho chiesto perché aumenta, ma no perché non lo so perché aumenta la tariffa, ripeto, il principio comunitario è chi più inquina più paga e comunque la raccolta rifiuti deve essere coperta dalla tariffa. La raccolta differenziata, cioè non inquinare, è un costo, naturalmente, siamo pienamente consapevoli, non è che non siamo consapevoli, andiamo ad approvare un aumento, non perché l'Amministrazione comunale ha deciso di aumentare, perché deve decidere quali sono poi le agevolazioni da fare, sono scritte in Regolamento, rispetto ai pagamenti che gli utenti debbono affrontare, perché così è la legge nazionale, cioè i rifiuti sono coperti completamente dalla tariffa. Quello che stiamo facendo è anche partecipare a bandi PNRR, e se escono bandi PNRR sul tema, sulla realizzazione di isole ecologiche, sulla raccolta, eccetera, è proprio perché il tema è nazionale, e la volontà nazionale è quella di gravare meno sui costi fissi, perché fare più isole significherebbe aumentare ancora di più i costi fissi, invece, il PNRR nazionale è venuto anche incontro a queste esigenze, e sicuramente se aumenteranno le isole ecologiche si darà maggiore spazio all'utenza di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



diminuire gli abbandoni, perché purtroppo gli abbandoni ci sono, nonostante sono stati fatti degli incontri, sono state sensibilizzate le persone, nonostante alcuni hanno preso le multe, ma forse sono ancora troppo basse e quindi hanno fatto finta di niente o hanno preferito pagare le multe, anche alcune attività. In parte quello che dici è vero, ma non è una sorpresa, né una incauta rappresentazione da parte dell'Amministrazione, quella di decidere determinate tariffe. Il 9% mi riferivo alle utenze domestiche, quindi c'è questo aumento del 9% e naturalmente in bilancio già ci saranno 50000 euro per le riduzioni, insomma per le famiglie che hanno redditi più bassi. L'anno scorso credo siano stati utilizzati anche meno di 50000 euro, quindi abbiamo previsto un aumento proprio perché siamo consapevoli che le famiglie stanno entrando ancora più in difficoltà proprio per l'aumento di tutte bollette, non solo queste della TARI".

Benni: "Abbiamo installato 25 telecamere trappole, hanno portato circa 360 verbali più molti che ancora dovranno essere notificati. Il problema che diceva il Sindaco è reale, le multe sono multe molto basse e non sono molto basse perché lo abbiamo deciso noi, ma perché i regolamenti e le norme dicono che possono andare da un minimo di circa 50 euro a un massimo di 130 euro e naturalmente non siamo qui per fare in questo momento repressione e mettere al massimo quello che può essere una multa, anche se comunque chi si rende protagonista di queste cose, dovrebbe essere multato al massimo, tutto è valutabile, comunque abbiamo fatto adesso, proprio in questi giorni, tre verbali molto più importanti per abbandoni molto più seri, quali ingombranti, per esempio, perché comunque non abbandonano solamente il sacchetto dell'umido, ma abbandonano completamente divani, lavatrici e quindi questo è il segnale dell'inciviltà, che naturalmente non hanno tutti ma che hanno molte persone che poi ci porta a questi problemi. Un'ultima cosa, sul discorso comunicazione. La comunicazione è stata fatta, è stata fatta abbondantemente come previsto dall'appalto, è stata fatta nei centri informazione, è stata fatta con volantini, è stata fatta con i social e soprattutto sulle scuole, come diceva e condivido il consigliere Fedele, andrebbe fatta una politica ambientale, che viene fatta, perché nelle scuole vengono fatti progetti, da anni, molto importanti, anzi, la maggior parte dei progetti sono stati fatti sull'ambiente e abbiamo sfruttato anche in questo periodo delle opportunità e delle collaborazioni, anche con la Fondazione Solidarietà & Cultura e con l'associazione Juppiter per fare un progetto molto importante, che è stato presente qui a Montalto e Pescia, e nei Comuni, abbiamo anche estesi intorno a noi, perché comunque il decoro del nostro Comune ne vale anche se è in sinergia con il decoro che c'è negli altri Comuni che hanno gli stessi problemi, come diceva il Sindaco, nostri, che appunto è Sos Sostenibile che è un progetto che è ancora in piedi, che parla esattamente di questo e cioè della lotta contro la deturpazione dell'ambiente e i danni che può provocare all'ecologia l'abbandono dei rifiuti o tutto quello che può essere la tutela stessa dell'ambiente in senso positivo".

Sacconi: "Io vorrei fare due domande, partendo da ciò che ha dichiarato il vicesindaco. Le multe vengono fatte, però poi vengono riscosse? Cioè i cittadini le pagano le multe?"

Benni: "Le multe per l'ambiente vengono tutte pagate, un po' per vergogna, secondo me, di chi le ha prese, un po' perché sono 50 euro".

Sacconi: "L'altra domanda che vorrei rivolgere al Sindaco, è quando è iniziato l'appalto della nettezza urbana?"

Caci: "Giugno 2019".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Sacconi: “Ecco, visto che qui si parla di giugno 2019, è vero che qui stiamo parlando di tariffe di adesso degli anni successivi, però mi sembra che qui la responsabilità della non programmazione sia un po’ di tutta la vecchia maggioranza, quindi io mi stupisco del fatto che Marco attacchi proprio sul tipo di appalto che è stato fatto perché all’epoca, in Giunta, c’eri anche tu. Io condivido in pieno quello che hai detto, cioè che la programmazione e il territorio che dobbiamo affrontare è un territorio vasto e tante criticità le conosciamo e già le conoscevamo. Sicuramente la soluzione non è facile da trovare subito e anche i prossimi Sindaci che ci saranno dovranno combattere con questa cosa, un po’ l’inciviltà del cittadino che purtroppo dilaga, perché bisogna dirlo che queste buste che vengono buttate nelle cunette o in giro, oppure i divani, le cose, quando c’è un servizio che ti viene anche a ritirare, questi grandi abbandoni, elettrodomestici e robe varie, mi sembra proprio inciviltà vera, però io non vorrei che qui venga frainteso il fatto che nel 2019 a giugno, gli unici due attualmente che stanno in Consiglio, che erano all’opposizione, eravamo io e lui, e lui, diciamo che non sembrava. Formalmente c’era, ma poi informalmente, quindi, cioè non ci stiamo a prendere in giro via la maggioranza era questa”.

Caci: “Io do un suggerimento da cattolico democratico. Non facciamo certi attacchi politici perché da qui al 14/05 potrebbe accadere di tutto, quindi anche fusioni, quindi aspettiamo. Atteniamoci alle delibere del Consiglio comunale perché poi magari si fondono le liste, dopo devi parlare bene di Marco”.

Sacconi: “No, io Marco, Emanuela, tutti i consiglieri che sono qui li rispetto tutti”.

Caci: “Stavo giocando”.

Sacconi: “Però non condivido”.

Fedele: “Sergio non interpretare i suoi desideri”.

Sacconi: “Sì, me li sono sognati stanotte. No, non condivido assolutamente il fatto che venga criticata una maggioranza di cui prima si faceva parte”.

Fedele: “Allora, diamo un po’ di colore a questo Consiglio. Vero quello dici tu Eleonora, diciamo che la memoria ancora mi sostiene. Ricordo che tu sei stato Assessore, quando eri assessore, ti sei proprio dimenticato di rinnovarlo il bando dell’immondizia, generando costo a carico dei cittadini. Quindi forse non ti trovi nel pulpito giusto per fare la predica, anche perché ricordo altresì che in quell’occasione non proferisti parola. Forse non te lo eri letto il bando, forse eri in altre faccende affaccendata, ma nell’occasione della votazione del bando non ricordo un tuo intervento che denotasse studio, attenzione per l’attività amministrativa che potesse anche essere utile all’Amministrazione comunale tutta, perché poi la funzione dell’opposizione è anche quella di essere puntuale nel controllo e nella proposta, quindi essere silenti rispetto ad attività così forse non è il comportamento migliore. Detto questo, ti ricordo altresì che per quello che mi riguarda, per quello che riguarda anche Emanuela, che tra l’altro non era in Giunta, perché hai parlato dei Consiglieri al plurale, quindi mi permetto di rispondere a quello che tu hai detto, poi ti ricordo che le mie deleghe non contemplavano la delega all’ambiente, non è mai stata la mia, quindi, come tu sai benissimo avendo fatto l’assessore per diversi anni nella gestione della delega assessorile e dei relativi capitoli di spesa, ciascun Assessore ha una sua autonomia, l’Assessore non ero io, l’Assessore era Luca, se non erro, quindi anche questo solo per precisione, così siamo puntuali”.

Mazzoni: “Ma hai votato contrario te, Marco?”.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Sacconi: “No, lui ha votato a favore. Io prima ho parlato di consiglieri di maggioranza, io penso che la programmazione si debba fare in squadra, non è che la fanno soltanto gli assessori. Fino a che c'è stato il Sindaco Caci, che non c'è stata la sospensione, per fortuna c'erano ancora le Commissioni consiliari, e lì c'era anche Lucherini, in cui potevamo dibattere e studiare benissimo le delibere che ci venivano affidate. Quindi il mio metodo di silenzio, in quel momento, già era stato lungamente espresso in Commissione, perché c'erano e c'era ancora la democrazia in questo Consiglio comunale, per fortuna, adesso siamo diventati un Consiglio Comunale antidemocratico grazie al vicesindaco però, insomma, io me le ricordo molto bene come te le ricordi tu le cose. Tutte le responsabilità, fino al 2016, che ha avuto il Sindaco e io ero in Giunta me le prendo, non è che non me le prendo, assolutamente, però io non ho votato a favore di questa delibera nel 2019 e oggi la critico con in tranquillità, senza prendere in giro nessuno”.

Fedele: “Una domanda tecnica, così riportiamo anche sul giusto binario questo Consiglio. Leggo in delibera che il costo certificato dal gestore è 2 milioni 897000 euro, di cui 2 milioni di costi variabili e 884000 euro di costi fissi. Possiamo avere il dato dell'anno precedente, per capire se e come è aumentata la quota di costo variabile e la quota di costo fisso?”.

Caci: “Sì, ci date per favore i dati?”.

Risponde il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, senza microfono.

Stefanelli: “Ok, Marco?”.

Fedele: “Sì sì, per me ok, non so se vuoi acquisire il dato dal Consiglio che loro non hanno un microfono, per me va bene”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Corniglia, Nardi)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *astenuiti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022

Sul punto non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Corniglia, Nardi)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli)*
- *astenuti n. ==*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Fedele, Mazzoni, Sacconi, Socciarelli), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 10.50 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig.ra Ornella Stefanelli

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Lisetta D'Alessandri

IL VERBALIZZANTE

Lisetta D'Alessandri
